



Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n.77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Tav. 2
scala 1:10.000

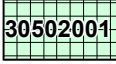
Regione Emilia-Romagna
Comune di Alfonsine



Regione	Soggetto realizzatore	Data
Emilia-Romagna	Dott. Geol. Aldo Antoniazzi (capogruppo mandataro) Dott. Geol. Aldo Antoniazzi (Legale Rappresentante) Dott. Geol. Marco Baldi (mandante) Dott. Arch. Giulia Mancini (mandante) SOGEO s.r.l. (mandante) Collaboratori: Dott. Luca Castellucci Dott. Geol. Maurizio Moroni	Dicembre 2024

Legenda

Zone di attenzione per l'instabilità



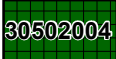
ZALQ: zona di attenzione per liquefazione – Zona 1
successione stratigrafica costituita da depositi sabbiosi superficiali dello spessore di 1-2 metri, cui fanno seguito depositi prevalentemente argilloso-limosi sino alla quota di circa -11 m da p.c.. Al di sotto è presente un orizzonte sabbioso che si spinge sino a quote di -20-22 m da p.c.. A profondità maggiori e sino a -35 m da p.c. prevalgono depositi argilloso-limosi con locali intercalazioni lenticolari sabbiose di ridotto spessore. Il bedrock è stato assunto coincidente con la formazione delle Sabbie di Imola, situata alla profondità media di circa -440 m da piano campagna.



ZALQ: zona di attenzione per liquefazione – Zona 2
successione stratigrafica costituita da depositi sabbiosi superficiali dello spessore di 4-6 metri, cui fanno seguito depositi prevalentemente argilloso-limosi sino a profondità variabili da -13 a -16 m da p.c.. Al di sotto è presente un orizzonte sabbioso e sabbioso-limoso che si spinge sino a -23-25 m da p.c.. A profondità maggiori e sino a -35 m da p.c. prevalgono depositi argilloso-limosi con locali intercalazioni sabbiose di spessore metrico. Il bedrock è stato assunto coincidente con la formazione delle Sabbie di Imola, situata alla profondità media di circa -440 m da piano campagna.



ZALQ: zona di attenzione per liquefazione – Zona 3
successione stratigrafica costituita da depositi sabbiosi e sabbioso-limosi superficiali dello spessore di circa 15 metri, cui fanno seguito depositi prevalentemente argilloso-limosi con intercalazioni sabbiose e sabbioso-limose, che si rinvergono oltre la quota di -27 da p.c.. Il bedrock è stato assunto coincidente con la formazione delle Sabbie di Imola, situata alla profondità -440 m da piano campagna.



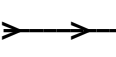
ZALQ: zona di attenzione per liquefazione – Zona 4
successione stratigrafica costituita da depositi argilloso-limosi con locale presenza di sabbie superficiali, che si spingono sino alla profondità di circa -4 m da p.c.. Al di sotto è presente uno spesso orizzonte sabbioso e sabbioso-limoso sino alla quota di -16-17 m da p.c.. A profondità maggiori e sino a -35 m da p.c. si rinvergono nuovamente depositi argilloso-limosi con locali intercalazioni lenticolari sabbiose di spessore variabile. Il bedrock è stato assunto coincidente con la formazione delle Sabbie di Imola, situata a profondità variabili da -440 m da piano campagna.

Punti di misura di rumore ambientale



Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di F (in Hz) del picco H/V di maggiore ampiezza

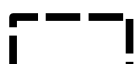
Forme di superficie



Asse di paleovalleo



Aree oggetto di microzonazione sismica



Confine comunale

0 250 500 1,000 Metri

